

Famiglia Salesiana

XLIV GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

15/18 GENNAIO 2026
TORINO VALDOCCO

PREGHIERE



ITALIANO

GIOVEDÌ, 15: Valdocco, una Famiglia di credenti, liberi per servire

Preghiera iniziale

Comunità del noviziato

Invocazione Spirito

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.

Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.

Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.

Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! (x2)

Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! (x2)
scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,

invochiamo la tua presenza scendi su di noi.

Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.

Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! ...

Salmo 26 – Il Signore è fortezza e luce

¹ Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

² Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

³ Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia.

⁴ Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

⁵ Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza.

⁶ E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano.

Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria, inni di gioia canterò al Signore.

⁷ Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

⁸ Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco.

⁹ Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

¹⁰ Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.

¹¹ Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino,
perché mi tendono insidie.

¹² Non gettarmi in preda ai miei avversari.
Contro di me si sono alzati falsi testimoni che soffiano violenza.

¹³ Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

¹⁴ Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Don Bosco, uomo di fede.

Testimonianza di don Giovanni Cagliero¹

La fede di D. Bosco fu così sublime e così profonda che fu l'anima della sua vita. Egli stesso l'ha confessato, quando prese come ho già depresso a motto dello stemma della sua Pia Società: «*Da mihi animas, coetera tolle! – Le anime, le anime, Egli ci diceva, e nient'altro – Cercate anime e non onori e non dignità!*» fu il primo ricordo tra i venti che diede a me ed ai primi Missionari Salesiani che partivamo per l'America. E in una lettera riserbata a me che mi consegnò a Sampierdarena, prima d'andare al Porto di Genova, mi scriveva: «*Fate quello che Potete, Dio farà quello che non possiamo noi. Confidate ogni cosa a Gesù Sacramentato ed in Maria Ausiliatrice e vedrete che cosa sono i miracoli*». E li abbiamo veduti i miracoli, ma per me non sono più un mistero, ammessa la fede di Don Bosco. Chi crede può tutto, e Don Bosco credeva all'onnipotenza di Dio. «*Avessi anche un esercito schierato innanzi a me, io non indietreggerò d'un passo, se l'Opera incominciata è voluta da Dio*». Erano queste assai spesso le sue parole.

Invocazioni

La nostra fede riceve incoraggiamento dalla testimonianza dei Santi, segni della presenza dello Spirito nella Chiesa. Ad ogni invocazione invochiamo il Padre, fonte di ogni vita piena: *Accresci in noi la fede, la speranza e la carità.*

¹ Positio super virtutibus, *Summarium*, 398.

- Hai suscitato nella tua Chiesa la santità salesiana per raggiungere i giovani di ogni continente: concedi a tutti noi di spendere la vita per quelli più lontani e abbandonati.
- Tu hai concesso a Don Bosco di unire all'azione instancabile un'intensa vita di preghiera: guidaci e assistici perché nel lavoro apostolico rimaniamo sempre uniti a Te.
- Tu vuoi che i genitori siano i primi e principali educatori dei propri figli: trovino in Te la forza e la gioia di essere sempre consapevoli della grandezza del loro impegno.
- Al nostro Fondatore hai dato la Vergine Maria come Madre e Maestra: concedi ai membri della Famiglia Salesiana di confidare nel suo aiuto e di sperimentare sempre la sua presenza mariana.
- Guida le strade della storia e la vita degli uomini in quei luoghi in cui si continua a combattere e a soffrire: possano incontrare tuoi testimoni che sappiamo infondere nei loro cuori la fede che illumina le sfide.

Padre Nostro

Preghiamo. O Dio, che in San Giovanni Bosco hai dato alla tua Chiesa un mirabile iniziatore della Famiglia Salesiana, suscita anche in noi la stessa fiamma di fede, speranza e carità a servizio della tua gloria per la salvezza dei fratelli. Per il nostro Signore.

Benedizione

Affidamento a Maria: Ave Maria Ausiliatrice

Guida di don Bosco, tu ripeti a noi: "Questa è la mia casa, per la mia gloria"

**Ave Maria Ausiliatrice, sei la causa della nostra gioia:
presso il cuore di Dio intercedi per noi.**

Sei l'Immacolata, domini il nemico: dona la tua forza alla gioventù. **Rit.**

Guida i nostri passi sulle vie del Cielo: canteremo insieme nell'eternità. **Rit.**

Celebrazione dell'Eucaristia

In Basilica, ore 18:30

Presiede P. Fabio Attard, Rettore Maggiore

Anima: Associazione Ex allieve/e Mornese delle FMA

Introduzione

Cari fratelli e sorelle, oggi ci riuniamo come membri della grande Famiglia Salesiana, pellegrini riconoscenti, per celebrare l'Eucaristia e affidare il nostro anno alla luce della Strenna 2026: **“Fate quello che vi dirà — Credenti, liberi di servire.”** Queste parole, pronunciate da Maria a Cana, ci invitano a rendere viva la nostra fede — una fede che ascolta, si fida e agisce.

In questo primo giorno del nostro incontro, mentre entriamo portando un'anfora vuota avvolta in un telo color acqua, simbolo di ciascuno di noi, offriamo noi stessi con la nostra povertà, ma colmi della disponibilità a servirlo gioiosamente e liberamente. Desideriamo offrire al Signore il nostro impegno affinché queste Giornate di Spiritualità siano un'esperienza autentica e profonda di fede: vissuta, condivisa e donata nelle nostre realtà, ma soprattutto con i giovani: il nostro futuro, la nostra speranza.

Possa il Signore eucaristico rinnovare i nostri cuori affinché, come Exallieve/i e membri della Famiglia Salesiana, diventiamo testimoni di un servizio gioioso, trasformando la gratitudine in azione e la fede in impegno quotidiano. Celebriamo questa Eucaristia con menti attente, cuori aperti e vite pronte a rispondere alla voce di Cristo.

Canto d'ingresso: JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

Jesus Christ You are my life, alleluja, alleluja.

Jesus Christ You are my life, You are my life, alleluja.

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

En el gozo caminaremos trayendo tu evangelio,
testimonios de caridad, hijos de Dios en el mundo.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria.

LA PAROLA DI DIO

Prima Lettura

Dal primo libro di Samuèle (1 Sam 4,1-11)

In quei giorni i Filistei si radunarono per combattere contro Israele. Allora Israele scese in campo contro i Filistei. Essi si accamparono presso Eben-Ezer mentre i Filistei s'erano accampati ad Afek. I Filistei si schierarono contro Israele e la battaglia divampò, ma Israele fu sconfitto di fronte ai Filistei, e caddero sul campo, delle loro schiere, circa quattromila uomini.

Quando il popolo fu rientrato nell'accampamento, gli anziani d'Israele si chiesero: «Perché ci ha sconfitti oggi il Signore di fronte ai Filistei? Andiamo a prenderci l'arca dell'alleanza del Signore a Silo, perché venga in mezzo a noi e ci liberi dalle mani dei nostri nemici».

Il popolo mandò subito alcuni uomini a Silo, a prelevare l'arca dell'alleanza del Signore degli eserciti, che siede sui cherubini: c'erano con l'arca dell'alleanza di Dio i due figli di Eli, Ofni e Fineès. Non appena l'arca dell'alleanza del Signore giunse all'accampamento, gli Israeliti elevarono un urlo così forte che ne tremò la terra.

Anche i Filistei udirono l'eco di quell'urlo e dissero: «Che significa quest'urlo così forte nell'accampamento degli Ebrei?». Poi vennero a sapere che era arrivata nel loro campo l'arca del Signore. I Filistei ne ebbero timore e si dicevano: «È venuto Dio nell'accampamento!», ed esclamavano: «Guai a noi, perché non è stato così né ieri né prima. Guai a noi! Chi ci libererà dalle mani di queste divinità così potenti? Queste divinità hanno colpito con ogni piaga l'Egitto nel deserto. Siate forti e siate uomini, o Filistei, altrimenti sarete schiavi degli Ebrei, come essi sono stati vostri schiavi. Siate uomini, dunque, e combattete!».

Quindi i Filistei attaccarono battaglia, Israele fu sconfitto e ciascuno fuggì alla sua tenda. La strage fu molto grande: dalla parte d'Israele caddero trentamila fanti. In più l'arca di Dio fu presa e i due figli di Eli, Ofni e Fineès, morirono.

Salmo Responsoriale (Sal 43)

R. Salvaci, Signore, per la tua misericordia.

Signore, ci hai respinti e coperti di vergogna,
e più non esci con le nostre schiere.

Ci hai fatto fuggire di fronte agli avversari
e quelli che ci odiano ci hanno depredato. **R.**

Hai fatto di noi il disprezzo dei nostri vicini,
lo scherno e la derisione di chi ci sta intorno.
Ci hai resi la favola delle genti,
su di noi i popoli scuotono il capo. **R.**

Svegliati! Perché dormi, Signore?
Destati, non respingerci per sempre!
Perché nascondi il tuo volto,
dimentichi la nostra miseria e oppressione? **R.**

VANGELO (Mc 1,40-45).

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

La preghiera dei fedeli

Sacerdote: Uniti come un'unica famiglia davanti al Signore, presentiamo le nostre preghiere:

Risposta: *Signore, insegnaci ad ascoltare e a servire.*

- Per la Chiesa, perché rimanga fedele alla voce di Cristo e coraggiosa nel servire i più poveri e abbandonati. *Preghiamo.*
- Per la Famiglia Salesiana, per il Rettor Maggiore, per le Figlie di Maria Ausiliatrice e per tutta la Famiglia Salesiana, affinché la Strenna 2026 diventi una missione quotidiana di fede e di servizio generoso. *Preghiamo.*
- Per i giovani di tutto il mondo, specialmente per coloro che cercano orientamento e speranza, affinché scoprano Cristo come loro guida e compagno di cammino. *Preghiamo.*
- Per le famiglie, gli educatori e i volontari, perché siano testimoni di amore, libertà e dedizione gioiosa nelle loro comunità. *Preghiamo.*
- Per quanti soffrono a causa della guerra, della povertà, della malattia, della solitudine o dell'ingiustizia, affinché le nostre mani e i nostri cuori siano pronti a servirli con compassione e coraggio. *Preghiamo.*

— Per ciascuno di noi qui riuniti, perché questa Eucaristia rinnovi il nostro impegno a vivere come veri credenti, liberi di servire. *Preghiamo.*

Offertorio

Insieme al Pane e al Vino s'offre il documento della Strenna.

Guida. Signore Gesù, mentre offriamo questo pane e questo vino, ti offriamo anche le nostre vite, i nostri talenti e la nostra disponibilità.

Trasforma i nostri doni in strumenti di amore e di servizio, perché la nostra fede diventi visibile attraverso le opere buone e la nostra gratitudine si trasformi in missione.

Fa' che questi giorni di riflessione sulla Strenna ci trasformino in *vino nuovo*, per dare nuovo slancio alla missione affidata a ciascuno di noi.

Canto: DEUS ESTA' AQUÍ

Deus está aqui tão certo como o ar que eu respiro
tão certo como o amanhã que se levanta
tão certo como eu te falo e podes me ouvir.

— Jesus está aqui...

— O Espírito está aqui...

Canto: NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Nous chanterons pour toi, Seigneur, Tu nous as fait revivre ;
Que ta parole dans nos cœurs à jamais nous délivre.

Tu prends la tête du troupeau comme un pasteur fidèle,
et tu le guides vers les eaux de la vie éternelle.

Ton bras, Seigneur, vient relever les pauvres sans défense,
et près de toi, les affamés trouveront l'abondance.

Ta sainte vigne, ô Jésus Christ, sur les coteaux du monde,
Tu la feras porter du fruit en récolte féconde.

Canto: ONE BREAD ONE BODY

One bread, one body, one Lord of all;

one cup of blessing which we bless!

And we, though many, throughout the earth,

we are one body in this one Lord.

— Gentile or Jew Servant or free Woman or man No more! **RIT.**

— Many gifts, many the works! One in the Lord Of all! **RIT.**

Benedizione finale

Sacerdote: Mentre concludiamo questa Eucaristia, rimangano vive nei nostri cuori le parole di Maria: **“Fate quello che vi dirà.”** Andate come **credenti, liberi di servire**, testimoni di gioia in un mondo assetato di speranza.

Canto: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

**Vieni o Madre, in mezzo a noi, vieni, Maria quaggiu’:
cammineremo insieme a te, verso la libertà.**

Si por el mundo los hombres sin conocerse van,
no niegues nunca tu mano al que contigo está.

Ven con nosotros al caminar, Santa María, ven (2)

Veglia di preghiera missionaria

In Basilica, ore 8:45

Anima: Comunità Missione Don Bosco

Saluto del Presidente

- Nel nome del Padre...
- La pace de Signore sia con tutti voi...

Benvenuti a questa veglia di preghiera missionaria... in questa stessa Basilica dove 150 anni fa è partita la prima spedizione inviata da Don Bosco alle terre argentine; e oggi, il suo undicesimo successore, Don Fabio Attard, commentando la Strenna, ci ha aiutato a guardare il profondo senso di fede dell'impegno apostolico di Don Bosco e dei suoi figli e figlie, ispirato nel "Fate quello che vi dirà" di Maria.

Che la contemplazione dell'opera di Dio sviluppata dai missionari con quello stesso senso di fede sia per noi un potente richiamo a rinnovare la nostra vocazione missionarie li dove il Signore ci ha piantato.

Guida: *La prima comunità cristiana nasce da un forte impulso dello Spirito che porta i discepoli ad uscire dal cenacolo delle paure, della chiusura, della disillusione per andare ad annunciare ciò che avevano "veduto e udito" (1 Gv 1,3). Anche in questi tempi la Chiesa continua ad essere una Chiesa in uscita, quella delle periferie, chiamata a portare il lieto annuncio a tutti, soprattutto nelle periferie esistenziali, quelle della propria terra e quelle dei paesi non ancora evangelizzati.*

Il missionario, dunque, altro non è se non colui che, in comunione con la Chiesa, orientato dallo Spirito e alimentato dalla Parola e dall'Eucaristia, fa dono di sé per testimoniare Gesù affinché tutti "abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv 10,10) in una situazione permanente di missione.

Invochiamo lo Spirito e chiediamo di scendere su di noi e di riaccendere la passione missionaria dei grandi credenti come Don Bosco

Canto: SPIRITO DI DIO SCENDE SU DI NOI

Spirito di Dio, scendi su di noi (bis)

- Rendici docili, umili, semplici, Spirito di Dio, scendi su di noi.
- Tu, che ti librai sulla creazione, Spirito di Dio, scendi su di noi.
- Tu, che ti posasti su Gesù, il Cristo, Spirito di Dio, scendi su di noi.
- Tu, che discendesti sulla prima Chiesa, Spirito di Dio, scendi su di noi.

Primo momento: LA PARTENZA DELLA PRIMA SPEDIZIONE MISSIONARIA

Guida: Estate e autunno di 1875. Un tempo sacro nella vita della nostra Famiglia. Mesi di preparativi e di invio. Merita fare memoria dell'ambiente che si vive qui a Valdocco in quelli giorni. *Ascoltiamo le righe che seguono con il cuore in mano e la mente che cerca di rivisitare il tempo sacro in cui è partita la prima spedizione salesiana per l'Argentina, proprio dalla Chiesa in cui ci troviamo questa sera. Sono alcuni brani delle Memorie Biografiche.*

Letto: I 10 missionari scelti da don Bosco trascorrono l'estate 1875 a studiare lo spagnolo. In ottobre vanno a Roma da Pio IX, anziano e acciaccato: «Ecco un povero vecchio. Dove sono i miei piccoli missionari? Voi, dunque, siete i figli di don Bosco, e andate a predicare il Vangelo in Argentina. Avrete un vasto campo per fare del bene. Spandete in mezzo a quei popoli le vostre virtù. Desidero che vi moltiplichiate, perché grande è il bisogno e molte sono le genti a cui annunciare il Vangelo».

Giovedì, 11 novembre 1875, nella grande basilica, dopo il canto dei Vespri e del Magnificat, don Bosco sale sul pulpito e traccia il programma apostolico dei partenti. **Anzitutto gli emigrati italiani** in Argentina. Raccomanda «la posizione dolorosa di molte famiglie italiane. Voi troverete un grandissimo numero di fanciulli e anche di adulti che vivono nella più deplorabile ignoranza del leggere, dello scrivere e di ogni principio religioso. Andate, cercate questi nostri fratelli, che la miseria e la sventura portò in terra straniera».

In un secondo tempo l'evangelizzazione della Patagonia: «In questo modo diamo inizio a una grande opera, non perché si creda di convertire l'universo intero in pochi giorni, no! Ma chi sa che non sia questa partenza e questo poco come un seme da cui abbia a sorgere una grande pianta? Chi sa che non sia come un granellino di miglio o di senapa, che a poco a poco vada estendendosi e non abbia da produrre un gran bene?».

Don Bosco abbraccia a uno a uno i 10 missionari. I partenti attraversano la basilica pressati dai giovani e dagli amici. Dalla porta uno spettacolo grandioso: la piazza e le vie adiacenti gremite di folla, le carrozze in attesa, le lanterne nella notte. Don Giovanni Battista Lemoyne, chiede a don Bosco: «Comincia ad avverarsi l'*Inde exhibit gloria mea*, Di qui uscirà la mia gloria"?». «È vero», li dice Don Bosco. Pochi mesi prima aveva detto: «Che cos'è nel mondo il nostro oratorio di Valdocco? Un atomo. Eppure, ci dà tanto da fare, e da questo cantuccio si pensa a mandare gente di qua e di là. Oh, bontà di Dio!».

(Breve silenzio. Fondo musicale che aiuti alla meditazione).

COMMENTO E SEGNO

Guida: Sono molte le indicazioni che emergono da questo brano. Sicuramente possiamo sottolineare queste quattro:

- la fede e la fiducia che sostengono l'azione missionaria;
- il coraggio con cui si muove don Bosco, la congregazione salesiana e i missionari in partenza;
- la consapevolezza di fronte alla fatica e alle scomodità che si dovranno affrontare;
- il senso di famiglia e di Chiesa in cui tutto si muove.

Esprimiamo i nostri sentimenti con il segno di una luce insieme all'immagine di Don Bosco. Ogni iniziativa, ogni progetto di don Bosco vengono suscitati da intuizioni e resi possibili da circostanze, tutto nella luce della presenza del Signore nella sua vita, sempre accompagnata da Maria Ausiliatrice. E preghiamo in silenzio.

(Musica di sottofondo mentre i segni arrivano all'altare)

Guida: Preghiamo insieme

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre, e sta alla tua destra. Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male, Egli proteggerà la tua vita.
Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre.

Secondo momento: LA PAROLA DI DIO

Guida. La missione della Chiesa, come la missione della Famiglia Salesiana, si originano dalla luce della risurrezione di Gesù; noi portiamo Gesù risorto, e la missione testimonia l'amore di Dio per l'umanità che diventa visibile in Gesù risorto. L'"*andate, dunque, e fate discepoli*" è il nocciolo che muove il cuore missionario dei suoi discepoli, del cuore di Don Bosco e di tutta la Famiglia Salesiana

Presidente: Dal Vangelo secondo Matteo (28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in

cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Parola del Signore

SEGNO e BREVE COMMENTO

Fondo musicale che aiuti alla meditazione e alla comprensione del segno: Passati uno o due minuti, cominciano ad alzarsi diverse persone con un poster de figure missionarie. Mentre camminano per il corridoio centrale mostrano la figura di forma visibile. Finiscono tutti formando un arco tra il sagrato e la prima parte dei corridoi di entrambi alti.

Presidente. La Chiesa, da anni, sta vivendo una stagione missionaria particolare. E' una mobilitazione di tutte le forze ecclesiali per dare realizzazione alla parola del Signore: *"Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"*. (Matteo 28, 19-20). I credenti che hanno coscienza di essere parte viva della Chiesa si mettono al servizio della sua missione, offrendo un contributo originale, a seconda dei doni ricevuti. In questo vasto movimento apostolico ecclesiale ci siamo noi, la Famiglia Salesiana".

Essere missionari ha sempre due ambienti di intervento: **qui e là**. **Qui**, a Torino siamo stati orientati a prendere in considerazione l'esigenza di vivere **là**, cioè nei territori missionari. Andare in missione è parte viva del carisma di don Bosco e della vita salesiana. In ogni parte del mondo, là dove lo Spirito ha piantato il carisma salesiano, il Signore ci riporta alla vita quotidiana, intessuta di comunione, di impegno apostolico, di convergenza di progetti, di responsabilità condivisa nella diffusione del Regno di Dio, di spiritualità salesiana". Non saremmo fedeli al dono dello Spirito se ci venisse meno la generosità apostolica missionaria. Ricordiamo bene le parole di Gesù: "Andate, dunque, e fate discepoli tutti i popoli".

Guida: Lodiamo, dunque, e ringraziamo il Signore, insieme per averci associato alla sua opera liberatrice dell'umanità.

Tutti

Voglio lodare il Signore. A Lui canterò per sempre,
loderò il mio Dio finché avrò vita.

Felice l'uomo fedele, che conta sull'aiuto del Dio di Giacobbe
e mette ogni sua speranza nel Signore suo Dio.

Il Signore libera i prigionieri, dà il pane agli affamati.
Il Signore apre gli occhi ai ciechi, rialza chi è caduto e ama gli onesti.

Lodate Dio nel suo santuario, lodatelo nel cielo, sua salda dimora.
Lodatelo per le sue imprese, lodate la sua immensa grandezza.

Presidente: Uniti a Cristo Gesù, preghiamo Dio Padre, chiedendo al Padre che venga a noi il suo Regno: *Padre nostro* ...

La benedizione di Dio, Padre, Figli e Spirito Santo scenda su di voi e con voi rimanda sempre.

Canto: VIRGEN MARÍA, MADRE DE DIOS

Virgen María, Madre de Dios, ruega por nosotros y ayúdanos.

Nuestra vida es un continuo andar con gran sed de amor y de paz:
nuestro caminar Ella aliviará con la luz de su mirar.

Peregrino soy y cantando voy: alegría hay en mí.
Es que llevo aquí en el corazón, la caricia de su voz.

Segue la Buona notte:

VIVERE IN UN CONTINUO STATO DI MISSIONE

VENERDÌ, 16:

“Fate quello che vi dirà”. Guardare e ascoltare

Preghiera: Accanto a Maria in preghiera

Fraternità Contemplativa Maria de Nazareth

Canto: SPIRITO DI DIO

Spirito di Dio riempiami, Spirito di Dio battezzami
Spirito di Dio consacrami, Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio guariscimi, Spirito di Dio rinnovami
Spirito di Dio consacrami, Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio riempiaci, Spirito di Dio battezzaci
Spirito di Dio consacraci, Vieni ad abitare dentro noi!

Guida. Accanto Maria in preghiera in quella mattinata dell'annunciazione, vi invitiamo a esprimere i nostri sentimenti come Famiglia Salesiana nel momento di iniziare questa nostra giornata. *(Ogni brano in una lingua animata da un lettore dal palco ma seguita per coloro che sono di quella lingua).*

PREGHIERA A MARIA (Cfr. Papa Leone, 8/12/2026)

Ave, o Maria! Rallegrati, piena di grazia, di quella grazia che,
come luce gentile, rende radiosi coloro su cui riverbera la presenza di Dio.
Il Mistero ti ha avvolta dal principio,
dal grembo di tua madre ha iniziato a fare in te grandi cose,
che presto richiesero il tuo consenso, quel “Sì” che ha ispirato molti altri “sì”.

Guarda, o Maria, a tanti figli e figlie nei quali non si è spenta la speranza:
germogli in loro ciò che il tuo Figlio ha seminato,
Lui, Parola viva che in ciascuno domanda di crescere ancora,
di prendere carne, volto e voce.

Venga il regno di Dio,
novità che tanto sperasti
e a cui apristi integralmente te stessa, da bambina, da giovane donna
e da madre della Chiesa nascente.

Ispira nuove intuizioni alla Chiesa e alla Famiglia Salesiana
che in ogni contesto raccolgono
le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce
dei giovani, dei poveri soprattutto, e di tutti coloro che soffrono.

Intercedi per noi

nelle situazioni che sembrano trovarci impreparati e impotenti.
Ispira sogni, visioni e coraggio,
tu che sai, più di chiunque altro, che nulla è impossibile a Dio,
e che Dio non fa nulla da solo.

Mettici in strada, con la fretta che un giorno mosse i tuoi passi
verso la cugina Elisabetta
e la trepidazione con cui ti facesti esule e pellegrina,
per essere benedetta, sì, ma fra tutte le donne,
prima discepola del tuo Figlio,
madre del Dio con noi.

Aiutaci ad essere sempre Chiesa “con” e “tra” la gente,
lievito nella pasta di un’umanità che invoca giustizia e speranza.
Immacolata, donna di infinita bellezza.,
Abbi cura di questa nostra Famiglia
Indicale Gesù, portala a Gesù, presentala a Gesù,
incoraggiala a “*Fare quello che vi dirà, a credere, liberi per servire*”.
Madre, Regina della pace, prega per noi!

Guida. Invochiamo Maria, anche, con il cuore di Don Bosco

Canto: O MARIA, VERGINE POTENTE

O Maria, Vergine potente, tu grande presidio della Chiesa,
o Maria, aiuto dei cristiani, tu terribile esercito schierato,
tu doni il sole che vince ogni tenebra,
tu nelle angosce e lotte della vita,
tu nei pericoli difendici dal nemico.
Tu nella ora della morte accogli l’anima in Paradiso. (x2)

Il vangelo è festa! (Gv 2,1-11)

Preghiera finale della Lectio Divina

Animazione: FMA

Presidente

- Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
- Il Signore sia con tutti voi.

Guida. Benvenuti in Basilica. Arriviamo qui dopo un bellissimo tempo di lettura e meditazione della Parola, e di condivisione tra di noi. Siamo nel momento di gustare il ricco messaggio della Strenna con gli stessi atteggiamenti di Maria, guardando attentamente la realtà che c'è intorno radicati nella fede in Cristo, trattando di scoprire la volontà di Dio che emerge dagli eventi che viviamo, come ci ha proposto ieri Don Fabio.

“Fate tutto quello che vi dirà.” Queste parole confortanti ma autorevoli di Maria sono una luce sul nostro cammino nei momenti di incertezza, confusione e scoraggiamento. Manteniamo il silenzio, riflettendo su queste parole e ascoltando ciò che Gesù sta dicendo a noi e alla Famiglia Salesiana.

Canto: “TUTTO QUELLO CHE VI DIRÀ” (L'anima del mondo)

Quello che serve all'amore c'è, e per la pace nei nostri cuori ...
sembra impossibile, chissà perché, non c'è il sapore dell'armonia.

Fate tutto quello che vi dirà il Signore della gioia
Fate tutto quello che vi dirà Gesù.

Sempre di fretta e non riusciamo più, a stare insieme per dialogare...
Sembra impossibile chissà perché, siamo lontani dentro quattro mura.

Fate tutto quello che vi dirà il Signore della gioia
Fate tutto quello che vi dirà Gesù.

Perché Lui più di noi, Lui ci crede più che mai:
la nostra acqua, il vino nuovo cambierà.
E così insieme a Lui ci ameremo più che mai.
La nostra casa la sua gioia avrà.

Se uno riesce a fare quel che può, è un grande dono per chi gli è vicino,
sembra impossibile chissà perché è così difficile essere fedeli.

Fate tutto quello che vi dirà il Signore della gioia
Fate tutto quello che vi dirà Gesù...

LA PAROLA DI DIO

Presidente. Dal Vangelo di san Giovanni (Gv 2, 1-12)

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà".

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora attingete e portatene al maestro di tavola". Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono".

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

(Breve pausa)

Guida: Tra i vari personaggi presenti nelle nozze di Cana, concentriamoci sui servi, perché sono loro a rendersi conto direttamente del miracolo a cui, strumentalmente, hanno collaborato. A ben guardare, sono i servi a trovarsi in una posizione vantaggiosa per arrivare a credere in Gesù, mentre gli altri invitati restano presumibilmente ignari del miracolo, accontentandosi di sorseggiare ancora del buon vino, anche quando sono ormai un po' brilli!

In mezzo ai servi, testimoni del segno della trasformazione dell'acqua in vino, presentiamo al Signore le nostre riflessioni e preghiere, per mezzo di Maria, la madre, la maestra, la regina, la vergine, quale aurora della nuova vita del Regno.

Invito a un membro di ogni gruppo ad avvicinarsi al sagrato. E di quattro in quattro, mentre una persona fa sgorgare un po' di vino in una giara posizionata, gli altri ci invitano a pregare con la preghiera preparata dal gruppo. Ogni quattro interventi cantiamo *"Misericordias Domini, in aeternum cantavo"*.

LE RIFLESSIONI E PREGHIERE DELL'ASSEMBLEA

Guida: Ecco il vino ecclesiale: Maria Madre della Chiesa, accompagna Papa Leone nella sua missione di guida e pastore. Rinforza la testimonianza dei tuoi figli, specialmente nei posti dove la fede si vede perseguitata e minacciata. (Preghiere, gruppi 1 al 4)

Guida: Ecco il vino del carisma: Maria, tu che hai guidato don Bosco e tutti i fondatori e fondatrici dei Gruppi della Famiglia salesiana, aiutaci a custodire il buon sapore del vino carismatico per offrirlo a tutte le persone che troviamo nel nostro servizio. *(Preghiere, gruppi 5 al 8)*

Guida: Ecco Il vino missionario: Madre dell'evangelizzazione, apri le strade all'annuncio del Regno specialmente nei luoghi e alle persone a cui ancora non è arrivata la buona novella del tuo Figlio. *(Preghiere, gruppi 9 al 12)*

Guida: Ecco il vino della pace: Regina della Pace, conforta il cuore delle persone che si trovano nei territori dove la guerra produce dolore e distruzione. Aiutaci ad impegnarci attivamente a costruire una pace disarmata e disarmante. *(Preghiere, gruppi 13 al 16)*

Guida: Ecco il vino dell'attenzione ai poveri in mezzo a loro. Madre dei piccoli e dei poveri, rendici sensibili alle diverse forme di fragilità e a tutti i bisognosi. Trovino loro il nostro cuore libero di ogni pregiudizio e generoso nella condivisione. *(Preghiere, gruppi 17 al 20)*

Guida: Ecco il vino della letizia dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani. Vergine dell'ascolto, accompagna i giovani nel loro discernimento vocazionale. Trovino guide sagge per orientare la loro esistenza verso grandi ideali ed impegnarsi al servizio di Dio e degli altri. *(Preghiere, gruppi 21 al 25)*

Presidente. Ecco qui le sei giare. Giare di acqua diventata vino: il migliore dei vini, scaturito dalla preghiera di Maria, dall'ubbidienza dei servi e di tutti noi, e dal gesto sacramentale di Gesù. Ognuna di loro contiene il vino nuovo del Regno di Dio, vino della più eccellente qualità, perché sorto dalla fede e consegnato dal Amore. "I discepoli credettero in Lui e tutti poterono contemplare la gloria di Dio".

Sotto l'impulso di questa fede e con tutto l'amore del nostro cuore, preghiamo al Padre la pienezza del suo Regno per i giovani del nostro mondo, per la Chiesa, per la Famiglia Salesiana e per noi. Diciamo insieme unendo le nostre mani ognuno nella sua lingua: **Padre nostro**

Benedizione

- El Signore sia con voi.
- Ci benedica Dio onnipotente e misericordioso, Padre, Figlio s Spirito Santo.

Conclusione dell'esperienza

Don Paolo De Martino

Celebrazione dell'Eucaristia

Chiesa della Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo)

Presiede il Rettor Maggiore

Anima: Comunità Postulanti

Introduzione

«Caro Giovanni Bosco, si procuri una talare un po' più resistente, perché ci saranno tanti giovani attorno a lei che gliela tireranno, questa è troppo leggera»: così don Giuseppe Benedetto Cottolengo, già attivo alla Piccola casa della Divina provvidenza, aveva detto al giovane don Bosco. Quasi una profezia di quello che poi sarebbe stata la sua missione. Oggi, nella Chiesa dove riposano le spoglie di S. Giuseppe Cottolengo, chiediamo in questa Eucaristia, la sua intercessione perché la nostra Famiglia Salesiana possa continuare ad accompagnare i giovani ad incontrare Gesù.

Canto: CANTATE AL SIGNORE, ALLELUIA

Cantate al Signore, Alleluia, benedite il suo nome, alleluia.

Cantate al Signore, alleluia, con inni di lode, alleluia

Cantate al Signore un canto nuovo, da tutta la terra cantate a lui, benedite per sempre il suo nome, narrate alle genti la sua gloria. *Rit.*

Dio regna glorioso sulla terra, terribile e degno di ogni lode, date a lui la gloria del suo nome, prostratevi alla sua maestà. *Rit.*

Gioiscano i cieli e la terra davanti al Signore che viene, egli giudica il mondo con giustizia e con verità tutte le genti. *Rit.*

LA PAROLA DI DIO

Prima Lettura

Dal primo libro di Samuèle (1Sam 8,4-7.10-22°)

In quei giorni, si radunarono tutti gli anziani d'Israele e vennero da Samuèle a Rama. Gli dissero: «Tu ormai sei vecchio e i tuoi figli non camminano sulle tue orme. Stabilisci quindi per noi un re che sia nostro giudice, come avviene per tutti i popoli».

Agli occhi di Samuèle la proposta dispiacque, perché avevano detto: «Dacci un re che sia nostro giudice». Perciò Samuèle pregò il Signore. Il Signore disse a Samuèle: «Ascolta la voce del popolo, qualunque cosa ti dicano, perché non hanno rigettato te, ma hanno rigettato me, perché io non regni più su di loro». Samuèle riferì tutte le parole del Signore al popolo che gli aveva chiesto un re. Disse: «Questo sarà il diritto del re che regnerà su di voi: prenderà i vostri figli

per destinarli ai suoi carri e ai suoi cavalli, li farà correre davanti al suo cocchio, li farà capi di migliaia e capi di cinquantine, li costringerà ad arare i suoi campi, mietere le sue messi e apprestargli armi per le sue battaglie e attrezzature per i suoi carri. Prenderà anche le vostre figlie per farle sue profumiere e cuoche e fornaie. Prenderà pure i vostri campi, le vostre vigne, i vostri oliveti più belli e li darà ai suoi ministri. Sulle vostre sementi e sulle vostre vigne prenderà le decime e le darà ai suoi cortigiani e ai suoi ministri. Vi prenderà i servi e le serve, i vostri armenti migliori e i vostri asini e li adopererà nei suoi lavori. Metterà la decima sulle vostre greggi e voi stessi diventerete suoi servi. Allora griderete a causa del re che avrete voluto eleggere, ma il Signore non vi ascolterà».

Il popolo rifiutò di ascoltare la voce di Samuèle e disse: «No! Ci sia un re su di noi. Saremo anche noi come tutti i popoli; il nostro re ci farà da giudice, uscirà alla nostra testa e combatterà le nostre battaglie». Samuèle ascoltò tutti i discorsi del popolo e li riferì all'orecchio del Signore. Il Signore disse a Samuèle: «Ascoltali: lascia regnare un re su di loro».

Salmo Responsoriale (dal Sal 88)

R. Canterò in eterno l'amore del Signore.

Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia. **R.**

Perché tu sei lo splendore della sua forza
e con il tuo favore innalzi la nostra fronte.
Perché del Signore è il nostro scudo,
il nostro re, del Santo d'Israele. **R.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 2,1-12)

Gesù entrò di nuovo a Cafarnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola.

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati».

Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro:

«Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico -: alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito prese la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Preghiere dei fedeli

Celebrante: Presentiamo a te, Padre buono, le nostre intenzioni di preghiera; sono il nostro desiderio di essere segno della tua presenza accanto a tanti fratelli e sorelle, soprattutto ai più giovani. Accogli le nostre invocazioni, guarda l'onestà dei nostri cuori e ascolta le nostre suppliche. Diciamo insieme: **Noi ti ringraziamo e ti invochiamo, Dio Padre buono.**

- Ti presentiamo i sogni e le sofferenze della tua Chiesa, Signore: guida i cuori e le menti dei tuoi fedeli, dei laici, dei sacerdoti, dei Vescovi, dei consacrati perché siano trasparenza di Vangelo vissuto. *Preghiamo.*
- Ti presentiamo le persone che accompagnano il nostro cammino, in particolare ti preghiamo oggi per il Rettor Maggiore, don Fabio: guida tu i loro cuori perché la loro vita parli di te e siano portatori coraggiosi e fiduciosi di speranza. *Preghiamo.*
- Ti presentiamo, Padre buono, tutti i popoli che ancora soffrono a causa della guerra e dell'ingiustizia. Aiutaci a non essere indifferenti e a diventare noi stessi costruttori di pace ovunque ci troviamo a vivere. *Preghiamo.*
- Ti preghiamo per tutti noi, membri della Famiglia Salesiana e per i membri della Famiglia Cottolenghina, oggi riuniti nella casa di S. Giuseppe Cottolengo: insegnaci a vedere la bellezza della collaborazione e la ricchezza dei diversi carismi nella Chiesa. Fa' che impariamo a lavorare insieme per costruire il tuo Regno, già qui ed ora. *Preghiamo.*
- Ti presentiamo, Padre buono, tutti i giovani, chi tra loro è nella gioia e chi è nella sofferenza, perché trovino adulti che si prendano cura di loro e li aiutino ad incontrare Gesù tuo Figlio e così crescere responsabili e solidali per il bene di tutti. *Preghiamo.*

Celebrante: Padre di bontà e di pace, ti ringraziamo perché in Gesù ci hai chiamati tuoi figli e ci accogli come Padre buono. Vogliamo fare tutto quello che Egli ci dirà, soccorri la nostra debolezza e donaci il tuo Spirito. Te lo chiediamo per Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio che vive e regna nei secoli dei secoli.

Canto: COSA OFFIRTI

Cosa offrirti o Dio, cosa posso darti.
Eccomi son qui davanti a te:
le gioie ed i dolori, gli affanni di ogni giorno.
Tutto voglio vivere in te

**Accetta mio Re questo poco che ho:
offro a te la mia vita.**

Gioia è per me far la tua volontà.

Il mio unico bene sei solo tu, solo tu

Vengo a te mio Dio, apro le mie braccia
che la tua letizia riempirà
Rinnova questo cuore perché ti sappia amare:
e nella tua pace io vivrò. *Rit.*

Canto di comunione: IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore nulla manca ad ogni attesa.
In verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia, in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome, dietro di lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino, mi sostieni con tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici!
Del tuo olio profumi il mio capo: Il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.

Canto finale: AVE MARIA AUSILIATRICE

Guida di Don Bosco, tu ripeti a noi:
"questa è la mia casa, per la mia gloria".

**Ave Maria Ausiliatrice, sei la causa della nostra gioia:
presso il cuore di Dio intercedi per noi!**

Sei l'Immacolata, domini il nemico:
dona la tua forza alla gioventù. *Rit.*

Guida i nostri passi sulle vie del Cielo:
canteremo insieme nell'eternità. *Rit*

Preghiera del Rosario

in Basilica, ore 20:45

Anima: ADMA

Canto: Magnificat anima mea Dominum

Guida: Carissimi fratelli e sorelle della Famiglia Salesiana, Ci ritroviamo uniti in preghiera in questa serata di grazia e riflessione, parte essenziale delle nostre Giornate di Spiritualità Salesiana che ci vedono impegnati a riscoprire la fede come sorgente di libertà interiore e di dono generoso nell'impegno apostolico della nostra vita quotidiana.

Il Santo Rosario ci unisce alla nostra Maestra e Madre, Maria Auxiliadora. Ella è la "Madonna di Don Bosco", colei che ha ispirato, protetto e sostenuto l'opera salesiana fin dalle sue origini. Questa sera contempliamo i misteri della nostra salvezza per offrirci a Dio che ci ama dall'eternità.

Invochiamo la sua presenza chiedendo, per intercessione di Maria e di San Giovanni Bosco, la grazia di vivere pienamente il carisma che ci è stato donato.

- Affidiamo a Maria le intenzioni di queste nostre giornate e l'impegno di vivere la Strenna che ci guida: "Fate quello che vi dirà. Credenti, liberi per servire".
- Chiediamo a Maria di poter imparare a guardare il mondo e i giovani con gli occhi della fede e della carità, affinché possiamo essere per loro esempio e portatori dell'amore di Dio.
- Affidiamo a Maria le intenzioni di tutta la Famiglia Salesiana e, con cuore semplice e fiducioso, iniziamo la nostra preghiera. Ci accompagnano le riflessioni oranti del servo di Dio Tonino Bello

1° Mistero – Dio vuole la salvezza di ogni uomo attraverso l'uomo Gesù

Il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, [...] lo porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno.

Letto 1: Santa Maria, tu stai tra Antico e Nuovo Testamento. Tu sei l'aurora che precede il Sole di giustizia. In te giunge «la pienezza dei tempi» in cui Dio decide di nascere «da donna». Con la tua persona si conclude un tempo centrato sulla giustizia e ne matura un altro centrato sulla misericordia.

Santa Maria, porta del Cielo, fermati accanto alla nostra solitudine. Sorveglia le nostre agonie. Non muoverti dal nostro fianco. Sull'ultima linea che separa l'esilio dalla patria, tendici la mano. Perché, se, sul limitare decisivo della nostra salvezza, ci sarai tu, passeremo la frontiera. Anche senza passaporto. **Pater, 10 Ave, Gloria. Canto: Ave, ave, ave Maria(2x)**

2° Mistero - Maria nasce da Gioacchino e Anna: è la donna immacolata

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

Letto 2: Il Vangelo non ci dice nulla del volto di Maria, che, comunque, doveva essere bellissima. Nel Vangelo c'è una parola greca molto importante, carica di significati misteriosi. Questa parola, che fonda sostanzialmente tutta la serie dei privilegi soprannaturali della fanciulla di Nazaret, risuona nel saluto dell'angelo: *Piena di grazia*. Ma potrebbe trovare il suo equivalente in "graziosissima", con allusioni evidenti anche all'incantevole splendore del volto umano di lei. **Pater, 10 Ave, Gloria. Canto: Ave, ave, ave Maria(2x)**

3° Mistero - Maria viene presentata al Tempio: è la donna offerta a Dio

M'introduca il re nelle sue stanze: gioiremo e ci rallegreremo di te, ricorderemo il tuo amore più del vino. A ragione di te ci si innamora! Io sono del mio amato e il suo desiderio è verso di me.

Letto 3: Obbedire deriva dal latino *ob-audire*, Che significa: ascoltare stando di fronte. Chi obbedisce non annulla la sua libertà, ma la esalta. Non mortifica i suoi talenti, ma li traffica. Chi obbedisce non smette di volere, ma si identifica a tal punto con la persona a cui vuol bene che fa combaciare, con la sua, la propria volontà. Ecco l'obbedienza di Maria.

Santa Maria, donna obbediente, tu che hai avuto la grazia di «camminare al cospetto di Dio», fa' che anche noi, come te, possiamo essere capaci di «cercare il suo volto». **Pater, 10 Ave, Gloria. Canto: Ave, ave, ave Maria(2x)**

4° Mistero - Maria accoglie l'annuncio dell'Angelo: è la donna della fede.

L'angelo le disse: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Letto 4: Il Concilio dice che, all'annuncio dell'angelo, Maria Vergine «accolse nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio». Nel cuore e nel corpo. Fu, cioè, discepola e madre del Verbo. Discepola, perché si mise in ascolto della Parola, e la conservò per sempre nel cuore. Madre, perché offrì il suo grembo alla Parola, e la custodì per nove mesi nello scrigno del corpo. Santa Maria, donna accogliente, rendici capaci di gesti ospitali verso i fratelli. Disperdi, ti preghiamo, le nostre diffidenze. Allenta le nostre ermetiche chiusure nei confronti di chi è diverso da noi. **Pater, 10 Ave, Gloria. Canto: Ave, ave, ave Maria(2x)**

5° Mistero - Maria dà alla luce Gesù: è la donna del pane.

Giuseppe salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Letto 5: Non è difficile leggere in quella collocazione *nella mangiatoia* l'intendimento di presentare Gesù, fin dal suo primo apparire, come cibo del mondo. Anzi, come il pane del mondo. Accanto alla mangiatoia, come dinanzi a un tabernacolo, la fornaia di quel pane: Maria. Lei aveva capito bene il suo ruolo. Per questo, nella notte del rifiuto, ha usato la mangiatoia come il canestro di una mensa. Quasi per anticipare, con quel gesto profetico, l'invito che Gesù, nella notte del tradimento, avrebbe rivolto al mondo intero: «*Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi*». **Pater, 10 Ave, Gloria. Canto: SALVE REGINA**

Litanie

Madre di Dio!	Esultanza del giusto Abele
Madre dell'Emanuele	Liberazione di Noè
Speranza di nostro padre Adamo	Tenda di Abramo
Nostro Rifugio	Esultanza delle generazioni
Gioia di Eva	Consolazione di Sara

FAMIGLIA IN PREGHIERA, MARIA, TU CI PROTEGGI CANTA SEMPRE CON IL CUOR MARIA, AUSILIATRICE!

Immacolata e casta	Predizione di Mosè
Vergine vera	Splendore della colonna di fuoco
Fermezza di Giacobbe il giusto	Fiducia di Rut
Pietra preziosa	Madre del Signore
Attesa di Rachele	Onore di Samuele

FAMILY IN PRAYER, YOUR NAME, PROTECTIVE MOTHER OUR HEARTS SING TOGETHER MARY HELP OF CHRISTIANS

Cetra di David	Confidenza dei poveri
Arca dell'alleanza	Sicurezza di Eliseo
Sapienza di Salomone	Incenso gradito a Dio
Gloria di Israele	Canto di Isaia
Forza di Elia	Obbedienza di Geremia

FAMILIA EN ORACIÓN, TU NOMBRE, OH PROTECTORA, CANTA NUESTRO CORAZÓN, MARÍA AUXILIADORA

Datrice di vita
Saggezza di Daniele
Coraggio di Giuditta
Maestra di preghiera
Bellezza di Ester

Sorgente di acqua viva
Vigna irrigata e custodita
Albero sempre verde
Lampada delle vergini
Campo del tesoro nascosto

**FAMILLE EN PRIÈRE, MARIE, TU NOUS PROTÈGES,
CHANTE TOUJOURS DU CŒUR, MARIE, AUXILIATRICE.**

Esaltazione del giusto Giuseppe
Madre di Gesù Cristo
Serva del Signore
Letizia degli angeli
Testimone di Gesù

Sostegno degli Apostoli
Fortezza dei martiri
Profumo della preghiera dei santi
Rete gettata nel mare
Olio profumato

**FAMÍLIA EM ORAÇÃO, TEU NOME, MÃE PROTETORA,
CANTA O NOSSO CORAÇÃO, MARIA, AUXILIADORA!**

Legame degli sposi
Ricchezza dei genitori
Pianta dalle foglie medicinali
Madre della Chiesa

Fiume della città di Dio
Madre del Diletto
Madre del Figlio di Dio

**FAMIGLIA IN PREGHIERA, MARIA, TU CI PROTEGGI
CANTA SEMPRE CON IL CUOR MARIA, AUSILIATRICE!**

Guida. Prega per noi, Santa Madre di Dio

Tutti. Affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo

Preghiamo: Signore, Tu che hai voluto Maria come nostra Madre e maestra, compagna del cammino e glorioso esempio di fede nella libertà, concedi anche a noi, o Signore, per sua intercessione, di partecipare alla pienezza della tua grazia. Tu, che nell'incarnazione del tuo Figlio hai allietato il mondo intero, concedi a noi che veneriamo Maria, causa della nostra letizia, di camminare costantemente nella via dei tuoi precetti e di tenere fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per Cristo, nostro Signore. Amen.

Canto

SABATO, 17:

“Liberi per servire”. Scegliere e agire

Celebrazione dell’Eucaristia

In Basilica. Ore 9:00

Introduzione

Fratelli e sorelle, benvenuti. La liturgia di oggi ci pone di fronte al mistero della chiamata di Dio, un invito personale e sorprendente che sconvolge i nostri piani per aprirci a un orizzonte più grande. Nella prima lettura, assistiamo alla scelta inaspettata di Saul. Allo stesso modo, nel Vangelo, Gesù passa e fissa il suo sguardo su Levi, un pubblicano. Con una sola parola, "Seguimi", lo invita a una vita nuova. E Levi, senza esitazione, si alza e lo segue, lasciando tutto.

Queste chiamate risuonano oggi per noi, specialmente alla luce della Strenna del Rettor Maggiore: "Fate quello che vi dirà". Siamo invitati a diventare "credenti, liberi per servire", ad ascoltare la voce di Gesù che ci chiama a lasciare le nostre sicurezze e le nostre logiche umane per seguirlo. Apriamo dunque il nostro cuore all’ascolto della sua Parola, e celebriamo con gioia il banchetto eucaristico, pronti a rispondere con la stessa generosità di Saul e di Levi.

Canto. LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo. Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò, somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene. Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò da dare l'unico Figlio.

Praise to the Lord, the Almighty, the King of creation!
O my soul, praise Him, for He is thy health and salvation!
All ye who hear, now to His temple draw near,
praise Him in glad adoration

Praise to the Lord, O let all that is in me adore Him!
All that hath life and breath, come now with praises before Him.
Let the Amen sound from His people again,
gladly forever adore Him!

LA PAROLA DI DIO

Prima Lettura (1Sam 9,1-4.17-19.26a;10,1)

C'era un uomo della tribù di Beniamino, chiamato Kis, figlio di Abièl, figlio di Seror, figlio di Becoràt, figlio di Afiach, un Beniaminita, uomo di valore. Costui aveva un figlio chiamato Saul, prestante e bello: non c'era nessuno più bello di lui tra gli Israeliti; superava dalla spalla in su chiunque altro del popolo.

Ora le asine di Kis, padre di Saul, si smarrirono, e Kis disse al figlio Saul: «Su, prendi con te uno dei domestici e parti subito in cerca delle asine».

Attraversarono le montagne di Èfraim, passarono al territorio di Salisà, ma non le trovarono. Si recarono allora nel territorio di Saalim, ma non c'erano; poi percorsero il territorio di Beniamino e non le trovarono. Quando Samuèle vide Saul, il Signore gli confermò: «Ecco l'uomo di cui ti ho parlato: costui reggerà il mio popolo».

Saul si accostò a Samuèle in mezzo alla porta e gli chiese: «Indicami per favore la casa del veggente». Samuèle rispose a Saul: «Sono io il veggente. Precedimi su, all'altura. Oggi voi due mangerete con me. Ti congederò domani mattina e ti darò indicazioni su tutto ciò che hai in mente.

Di buon mattino, al sorgere dell'aurora, Samuèle prese l'ampolla dell'olio e la versò sulla testa di Saul.

Salmo Responsoriale (Sal 20)

R. Signore, il re gioisce della tua potenza!

Signore, il re gioisce della tua potenza!

Quanto esulta per la tua vittoria!

Hai esaudito il desiderio del suo cuore,
non hai respinto la richiesta delle sue labbra. **R.**

Gli vieni incontro con larghe benedizioni,
gli poni sul capo una corona di oro puro.

Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa,
lunghi giorni in eterno, per sempre. **R.**

Grande è la sua gloria per la tua vittoria,
lo ricopri di maestà e di onore,
poiché gli accordi benedizioni per sempre,
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto. **R.**

VANGELO (Mc 2,13-17)

In quel tempo, Gesù uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

Preghiera dei fedeli

Letto: Preghiamo insieme e diciamo: *Signore, che ci chiami a seguirti, ascoltaci.*

- Per la Famiglia Salesiana, perché, in sintonia con il messaggio della Strenna, sappia leggere i segni dei tempi e ascoltare la voce di Dio che la chiama. Possa essere sempre una comunità di credenti autentici, gioiosamente liberi nel servire i giovani, specialmente i più poveri e bisognosi, testimoniando con la vita la bellezza del Vangelo. *Preghiamo.*
- Per i giovani, perché sull'esempio di Saul e di Levi, non abbiano paura di fronte alla chiamata di Gesù. Possa la Sua voce risuonare forte nei loro cuori, donando loro il coraggio di lasciare le false sicurezze del mondo per seguirlo con generosità e creatività, diventando così protagonisti di un futuro di speranza, di giustizia e di pace. *Preghiamo.*
- Per i Salesiani Cooperatori, che in questo cammino verso il 150° anniversario della loro fondazione rinnovino il loro impegno. Sostenuti dalla grazia di Dio, possano continuare ad essere una presenza viva e feconda nella missione salesiana, portando la luce del carisma di Don Bosco come lievito evangelico nelle loro famiglie, nei luoghi di lavoro e nella società. *Preghiamo.*
- Per la Chiesa, perché sull'esempio del suo Maestro e Signore, non si stanchi mai di andare incontro all'umanità ferita. Possa essere sempre più un "ospedale da campo", un luogo di misericordia, di perdono e di accoglienza per tutti, specialmente per coloro che si sentono peccatori, ultimi ed esclusi, manifestando il volto di un Dio che non è venuto a chiamare i giusti, ma i malati. *Preghiamo.*
- Per la pace nel mondo, perché i governanti e tutti coloro che hanno responsabilità politiche e sociali, depongano gli interessi di parte e si lascino guidare dalla sapienza che viene dall'alto. Possano ascoltare il

grido dei popoli che invocano la pace e intraprendere con coraggio vie di dialogo, di riconciliazione e di fraternità, per costruire un mondo più giusto e solidale per tutti. *Preghiamo.*

Canto di Comunione: TU HAS VENIDO A LA ORILLA

Tú has venido a la orilla;
no has buscado ni a sabios ni a ricos, tan solo quieres que yo te siga.
**Señor, me has mirado a los ojos, sonriendo has dicho mi nombre.
En la arena he dejado mi barca, junto a ti buscaré otro mar.**

Tú sabes bien lo que tengo,
en mi barca no hay oro ni espadas, tan solo redes y mi trabajo. *Rit.*

Tú necesitas mis manos,
mi cansancio que a otros descansa, amor quiera seguir amando. *Rit.*

Tu pescador de otros lagos,
ansia eterna de almas que esperan, amigo bueno que así me llamas. *Rit.*

Canto finale: GIÙ DAI COLLI

Giù dai colli, un dì lontano, con la sola madre accanto
sei venuto a questo piano, dei tuoi sogni al dolce incanto.
Oggi, o padre, non più solo per le strade passi ancora:
dei tuoi figli immenso stuolo con gran giubilo ti onora.

**Don Bosco, ritorna tra i giovani ancor!
Ti chiamano frementi di gioia e d'amor.**

Sul tuo colle appare, o Santo, la casetta di famiglia.
Meraviglia: or vedi accanto grande tempio, grande altare.
Ci ricorda il tuo Natale, i tuoi sogni, il tuo lavoro.
La sua guglia in alto sale custodisce un gran tesoro. *Rit.*

DOMENICA 19, “Servi, credenti, liberi e generosi per i giovani”

Celebrazione dell’Eucaristia

In Basilica, ore 9:30

Introduzione

In questa Eucarestia, a conclusione delle giornate della Famiglia Salesiana, vogliamo ringraziare il Signore per i giorni vissuti insieme, per ogni sorriso, gesto e parola che ci ha avvicinato, per la bellezza delle relazioni vissute e per la grazia di aver potuto celebrare insieme l’Eucarestia condividendo il pane spezzato che ci rende sempre più testimoni del tuo amore.

Ti ringraziamo perché ci hai chiamati a essere, ciascuno con il proprio specifico carisma, segno del tuo amore e portatori di speranza, specialmente per tutti i giovani del mondo. In questa Eucaristia affidiamo a Te quanto abbiamo ricevuto, perché diventi vita concreta, impegno quotidiano e testimonianza gioiosa del Vangelo, nello stile di don Bosco.

Canto. GLORIA A TE

Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre Tu regnerai!

Gloria a te! Presto verrai: sei speranza solo tu!

Sia lode a te! Tutta la Chiesa celebra il Padre con la sua voce,
e nello Spirito canta di gioia. **Solo in te pace e unità: Amen! Alleluia!**

Louvai Jesus, o Redentor, que sobre a morte trionfou
e do pecado nos salvou: **Solo in te pace e unità: Amen! Alleluia!**

Blessed be, God, Shepherd of all, seeking the stray when dangers fall,
ost in the night of fear and dark: **Solo in te pace e unità: Amen! Alleluia!**

¡Gloria al Señor! vamos a él, a sus promesas siempre fiel,
siempre dispuesto a perdonar: **Solo in te pace e unità: Amen! Alleluia!**

Béni soit Dieu, Maître et Seigneur, Lui, le Chemin du vrai bonheur,
Il nous l’enseigne pas à pas: **Solo in te pace e unità: Amen! Alleluia!**

LA PAROLA DI DIO

Prima lettura (Is 49,3.5-6)

Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Salmo responsoriale (Sal 39)

R. O Senhor é meu Pastor, nada me falta, nada me falta

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. **R.**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R.**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo». **R.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R.**

Seconda lettura (1Cor 1,1-3)

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia

Cantad al Señor jubilosos,
grandes maravillas ha hecho.
Cantadlo por toda la tierra.

Alleluia, alleluia

VANGELO (Gv 1,29-34)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

La preghiera dei fedeli

Celebrante. Fratelli e sorelle, uniti come Famiglia Salesiana, ispirati dall'esempio di san Giovanni Bosco, presentiamo al Padre le nostre preghiere. Con cuore fiducioso affidiamo a Lui i giovani e le famiglie di tutto il mondo, perché la nostra fede sia viva e la nostra speranza diventi segno concreto di amore, di cura e di servizio, soprattutto verso i più piccoli e i più fragili. Preghiamo insieme: **Ascolta, Padre, la nostra preghiera.**

- Per la Chiesa di Dio, perché guidata dallo Spirito Santo, sia testimone credibile del Vangelo e segno di speranza per ogni uomo e donna, specialmente nei momenti di prova e di smarrimento. *Noi ti preghiamo.*
- Per il Papa e i Vescovi, perché siano sempre sale e luce del mondo, testimoni credibili del tuo amore. *Noi ti preghiamo.*
- Per tutte le persone che soffrono, che sono ai margini, che cercano speranza e pace: fa' che possano trovare, grazie alla grazia di Cristo, nella nostra Famiglia Salesiana, un segno tangibile della tua cura compassionevole. *Noi ti preghiamo.*
- Per tutte le famiglie segnate dalla paura e dalla perdita, dovuta alle differenti guerre sparse nel mondo, perché il Signore asciughi ogni lacrima e faccia nascere cammini di guarigione e di pace. *Noi ti preghiamo.*
- Per i giovani, primi e principali destinatari della missione salesiana, perché trovino nella Chiesa e nella società le risposte alle loro attese e l'aiuto efficace per crescere nella loro identità umana e cristiana. *Noi ti preghiamo.*
- Per il Rettor Maggiore e per tutta la nostra Famiglia Salesiana: perché attenta ai segni dei tempi e sull'esempio di Don Bosco, di Madre Mazzarello e di tutti santi e beati della nostra Famiglia, si impegni con coraggio per la salvezza integrale dell'uomo. *Noi ti preghiamo.*

Canto di offertorio: IL CUORE PARLA AL CUORE

Farò tutto per amore, nulla è per dovere se amo Te;
in ogni tempo spero in Te, la mia Vera Gioia.

Dans ta volonté je resterai, je ne refuserai pas ce que tu veux;
je plongerai chaque instant en Toi, entre Tes mains.

Dal Cuore Tuo al cuore mio,

Parola che mi parla di Te.

Il Cuore parla al cuore:

non c'è più Legge se l'Amore è in noi!

Dona pace e santità, l'umile coraggio insieme a Te;
Tu sei perfetta Carità, sei Presenza Vera.

Mandaci ad annunciare Te, nelle avversità rimani in noi;
forti se siamo uniti a Te, come Tu nel Padre.

Canto: SANTO

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus.

Pleni sunt caeli et terra gloria tua.

Benedictus qui venit in nomine Domini.

Hosanna in excelsis.

Canto di Comunione: PRENDS MA VIE

Prends ma vie, Seigneur, prends ma vie,
que ma vie soit prière.

Prends ma vie, Seigneur, prends ma vie,
que ma vie ressemble à ta Vie (x2).

Prends mes mains, Seigneur, prends mes mains,
que mes mains soient prière.

Prends mes mains, Seigneur, prends mes mains,
que mes mains ressemblent à tes mains (x2).

Prends mon cœur, Seigneur, prends mon cœur,
que mon cœur soit prière.

Prends mon cœur, Seigneur, prends mon cœur,
que mon cœur ressemble à ton Cœur (x2).

Canto di meditazione: SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei Tu, Signore il pane, Tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
Prendete pane e vino, la vita mia per voi”.

Yo soy el Pan de vida, el que crea vivirá,
y yo le resucitaré para la eternidad.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai,
se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

All glory be to God on high, and to the earth be peace.
To those on whom his favor rests goodwill shall never cease.

Canto: HIC EST DOMUS MEA

Da questa casa si diffonderà luce raggiante ed immortale,
e qui si onorerà l'immenso Padre.

Hic est Domus mea, inde gloria mea, gloria mea!

In questo campo martiri fedeli hanno versato
il loro sangue che oggi scorre in voi, vangelo vivo. *(Rit.)*

Canto a Don Bosco: PADRE, MAESTRO E AMICO

Padre, di molte genti padre, il nostro grido ascolta:
è il canto della vita.

Quella perenne giovinezza che tu portavi in cuore,
perché non doni a noi?

**Padre, maestro ed amico noi giovani del mondo
guardiamo ancora a te.**

**Apri il nostro cuore a Cristo,
sostieni il nostro impegno in questa società.**

Fiesta, contigo siempre es fiesta, contigo hay alegría,
se siente tu amistad.

Vuelve, revive entre nosotros tu amor de buen amigo
con jóvenes de hoy...

Padre, de muchos hijos padre, escucha nuestro grito
de vida y juventud,

vuelve, don Bosco siempre joven, que el mundo se hace viejo,
sin fe y sin corazón!

Father, for many people, Father, just listen to our voice,
which is the song of love

Your heart was always full of love, Your spirit always young
What can you do for us?

Father, our guide and our friend young people of the world;
We still rely on you!

Open our hearts to Jesus Christ Support our commitment
in this community.

FATE QUELLO CHE VI DIRÀ

Inno GSS 2026

TM: M.Palazzo

$\text{♩} = 65$

Re+ Do+ Mi- Re+ Sol+ Si-

1. Fa - te quel - lo che Vi di - rà fa - te quel - lo che Lui vi di - rà, Vi - no nuo - vo nel
2. Noi cre - dia - mo in Te, Ti ser - via - mo nei po - ve - ri che han - no se - te di a

8 La4-3 Re+ Do+ Mi- Re+

cuo - re! E non vi de - lu - de - rà, la spe - ran - za è se - te di
mo - re Co - me Ven - to ver - rai, dal si - len - zio u - na Vo - ce per

14 Sol+ Si- La4-3 Sol+ La4-3

Lui, So - le che più non muo - re; gia - re vuo - te,
noi per col - mar - ci di gio - ia;

21 Si- Sol+ Re+

an - fo - re vuo - te che riem - pi di Lu - ce, di Te!

27 Sol+ La4-3

Riem - pi di Lu - ce, di Te!

34 Re+ Fa#- Sol+

Tout ce qu'Il vous di - ra, fai - tes les! rem - plis
Fa - zei tu - do o que E - le vos dis - ser! e os

"Fa - te quel - lo che Lui vi - di - rà e riem
Do what - e - ver He tells, He tells You! fill the
Ha - ced lo que El os di - ga! y lle

42 Mi- La4-3 Mi- Sol+

sez d'eau les jar - res, e - tan chez la soif de Dieu!
jar - ros en - chei sa - ci - ai o A - mor de Deus!

pi - te le gia - re, dis - se - ta - te l'A - mo - re di Dio!
jars with wa - ter, quench your Love your thirst of God!
nad las jar - ras sa - ci - ad el A - mor de Dios!

48 **La4-3** 1. **Do+** **Sol+** **Re+**
 E - tan - chez la soif de Dieu! *da 2° s.*
 Sa - ci - ai o A - mor de Deus! *poi avanti*

Dis - se - ta - ta - te l'A - mo - re di Dio!
 Quench your Love your thirst of God!
 Sa - ci - ad el A - mor de Dios!

54 **Re4** **Re+** **Do+** **Re+** **Re4**
 E - tan chez la soif de Dieu! E - tan - chez
 Sa - ci - ai o A - mor de Deus! Sa - ci - ai

Dis - se - ta - te l'A - mo - re di Dio Dis - se - ta
 Quench your Love your thirst of God! Quench your Love
 Sa - ci - ad el A - mor de Dios! Sa - ci - ad

59 **Re+** **Do+** **Re+** **Re4** **Re+** **Do+**
 la soif de Dieu! E - tan - chez la soif de Dieu!
 o A mor de Deus! Sa - ci - ai o A - mor de Deus!

te l'A - mo - re di Dio Dis - se - ta - te l'A - mo - re di Dio!
 your thirst of God! Quench your Love your thirst of God!
 el A - mor de Dios! Sa - ci - ad el A - mor de Dios!

65 **Re+** **Re4** **Re+** **Do+** **Re+**
 E - tan chez la soif de Dieu!
 Sa - ci - ai o A - mor de Deus!

Dis - se - ta - te l'A - mo - re di Dio!
 Quench your Love your thirst of God!
 Sa - ci - ad el A - mor de Dios!